

# **Unità di Apprendimento**

**"Le religioni della Terra: occasione di incontro, opportunità di dialogo"**

**Ins.te Amatucci**

**Tutte le classi Scuola Primaria**

**Fase progettuale o pre-attiva**

<b><u>Dati identificativi</u></b>	<b>ANNO SCOLASTICO/PERIODO</b>	Febbraio-Marzo 2007
	<b>SCUOLA</b>	Primaria
	<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	<b>Amatucci Anna</b>
	<b>CLASSE/I</b>	Classi Primaria
	<b>DESTINATARI</b>	Alunni di classe e di plesso
<b><u>Argomento scelto</u></b>	Geografia e intercultura.	
<b><u>Contenuti</u></b>	Intercultura; mondialità; alcune grandi religioni; dialogo interreligioso.	
<b><u>Motivazioni pedagogico-didattiche</u></b>	Oggi giorno la società sta diventando sempre più multiculturale e multireligiosa: la convivenza in uno stesso territorio di individui appartenente a professioni religiose diverse e i conflitti che potenzialmente è in grado di far esplodere la situazione di coabitazione rende inderogabile una formazione del cittadino volta alla conoscenza delle varie religioni, dei tratti comuni e di quelli distintivi, della loro collocazione geografica e della loro miscela a seguito dei nuovi flussi migratori, al fine di superare stereotipi e pregiudizi ed orientarsi verso una società multietnica di scambio, di accettazione reciproca e di dialogo.	
<b><u>Titolo dell'UdA</u></b> (interdisciplinare) "Le religioni della Terra, occasione di incontro, opportunità di dialogo."	<b><u>Obiettivo Formativo</u></b> <i>Conoscere i tratti distintivi, le affinità delle principali religioni della Terra, la loro collocazione geografica e la distribuzione che ha loro impresso la Nuova Migrazione, effettuando confronti e relazioni, per scoprire che esistono molte strade che conducono a Dio, e maturare un atteggiamento di dialogo interreligioso per la realizzazione di una società pacifica sostenuta dal rispetto vicendevole.</i>	
<b><u>Obiettivi Specifici di Apprendimento</u></b>		
<b><u>Conoscenze</u></b>	<b><u>Abilità</u></b>	
Il Cristianesimo e le grandi religioni: ❖ tratti affini e distintivi ❖ collocazione geografica e nuova distribuzione ❖ relazione tra Nuova Migrazione e distribuzione delle religioni ❖ religioni e convivenza: dal conflitto al dialogo.	Leggere e interpretare le principali caratteristiche delle principali professioni religiose dei diversi popoli. Collocare geograficamente le principali religioni sulla superficie terrestre in base al luogo d'origine. Porre in relazione tale collocazione geografica con i flussi della Nuova Migrazione in Italia. Riconoscere gli effetti che scaturiscono dalla mancanza del dialogo interreligioso. Adottare atteggiamenti coerenti alla costruzione di una società pacifica e collaborativi, seppur multireligiosa e multietnica.	
<b><u>Raccordi con</u></b>	ALTRE DISCIPLINE e/o EDUCAZIONI <b>Geografia</b> <i>Conoscenze</i> ❖ L'Italia e la distribuzione dei più significativi fenomeni antropici; ❖ Concetto di confine e criteri di individuazione di regioni culturali-religiose, linguistiche <i>Abilità</i> ❖ Effettuare confronti tra realtà vicine e lontane ❖ Risolvere problemi, interpretare e capire realtà spazio-culturali, utilizzando e leggendo grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi, fotografie ecc. <b>Educazione alla cittadinanza</b> <i>Conoscenze</i> ❖ I concetti di libertà, responsabilità, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione. <i>Abilità</i> ❖ Realizzare attività per favorire la conoscenza e l'incontro di culture ed esperienze diverse. ❖ Identificare situazioni attuali di pace/guerra, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani ❖ Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.	

PECUP <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Identità (“Relazioni con gli altri”)</li> <li>❖ Strumenti culturali</li> </ul> INDICAZIONI MINISTERIALI OGPF <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ La diversità delle persone e delle culture come ricchezza</li> <li>❖ Praticare l’impegno e la solidarietà sociale</li> </ul> POF Curricolo di Educazione Interculturale elaborato a livello di Direzione Didattica e/o Istituto Comprensivo			
<u><b>Metodologie di lavoro</b></u> Es. metodo espositivo (lezione frontale), operativo (attività di laboratorio), euristico-partecipativo e dialogico (ricerca-azione; apprendimento attivo: metodologia della ricerca/costruzione attiva del sapere individuale), sperimentale investigativo (problem solving).	<u><b>Tecniche/strategie</b></u> Es. brainstorming; cooperative-learning; tutoring; role-playing ecc...	<u><b>Soluzioni organizzative</b></u> Es. lezione collegiale; lavoro di gruppo, di intergruppo.	<u><b>Tempi</b></u> 7 incontri settimanali di un’ora l’uno per un impegno di circa un mese e mezzo
<u><b>Attività previste</b></u> <i>Lecture e conversazioni</i> <i>Analisi di testi religiosi/articoli di giornale</i> <i>Ricerca e analisi di fotografie/documenti/carte tematiche (Nuova Migrazione, distribuzione delle religioni ecc.) inerenti le varie religioni</i> <i>Cartelloni di sintesi</i> <b>Fasi di sviluppo previste:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Intervista nell’ambito della scuola diretta a scoprire quante/quali professioni religiose e quanti/quali etnie esistono nel plesso scolastico; relativa tabulazione di dati e commento.</li> <li>2. Approfondimento delle conoscenze relative alle principali fedi religiose rilevate; osservazione di carte tematiche relative alla distribuzione delle religioni nel mondo. Consolidamento delle conoscenze anche mediante visione di videocassette, attività varie e conversazioni collettive.</li> <li>3. Osservazione di carte tematiche relative alla presenza degli stranieri in Italia e correlare con carte in cui siano individuabili i flussi migratori del secondo dopo-guerra; deduzioni e ricerche volte a stabilire le cause, le caratteristiche e gli effetti della Nuova Migrazione.</li> <li>4. Lettura di racconti in cui sia posto in evidenza un conflitto tra popoli causato da motivi religiosi; conversazioni mirate e guidate finalizzate alla sistematizzazione delle conoscenze relative alla conseguenza della mancanza di dialogo tra le diversità. Riconoscimento dell’importanza del vivere insieme in maniera pacifica, del rispetto della diversità delle fedi religiose.</li> <li>5. Verifica del raggiungimento dell’obiettivo formativo e valutazione del livello di competenza raggiunto.</li> </ol>		<u><b>Materiali, strumenti e mezzi occorrenti</b></u> Visione di videocassette Cd –Rom Navigazione Internet – siti Globo Carte geografiche	<u><b>Modalità di verifica</b></u> <b>Iniziale</b> Colloquio, conversazione collettiva/clinica  <b>Intermedia</b> Conversazioni e osservazioni sistematiche dell’insegnante.  <b>Finale</b> Svolgimento in piccolo gruppo del compito in situazione finalizzato alla realizzazione del prodotto previsto.
<u><b>Compito in situazione previsto per la verifica della competenza</b></u> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scheda di verifica del raggiungimento della competenza, somministrabile anche come lavoro gruppo, inerente la progettazione di una giornata scolastica in cui tutti gli alunni delle varie professioni religiose e delle diverse culture della scuola possano confrontarsi proficuamente, dimostrando atteggiamenti e comportamenti rispettosi reciprocamente dell’altrui diversità di professione.</li> </ol>		<u><b>Relativi prodotti</b></u> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scheda di verifica del compito in situazione sulla progettazione della “Giornata della diversità”.</li> </ol>	

Fase attiva o della mediazioni didattica

**Elenco delle fasi e dei relativi allegati: quadro sinottico**

<b><u>Fasi</u></b>		<b><u>Allegati<sup>1</sup></u></b>	
<b><u>N°</u></b>	<b><u>Obiettivo</u></b>	<b><u>Descrizione dell'allegato</u></b>	
1.	Effettuare un'intervista nell'ambito della scuola diretta a scoprire quante/quali professioni religiose e quanti/quali etnie esistono nel plesso scolastico; relativa tabulazione di dati e commento.	<b>A.</b>	Grafico relativo agli esiti dell'indagine.
2.	Approfondire le conoscenze relative alle principali fedi religiose rilevate; osservare carte tematiche relative alla distribuzione delle religioni nel mondo. Consolidare le conoscenze anche mediante visione di videocassette, attività varie e conversazioni collettive.	<b>B.</b>	Carte tematiche relative alle principali fedi religiose.
3.	Osservare carte tematiche relative alla presenza degli stranieri in Italia e correlare con carte in cui siano individuabili i flussi migratori del secondo dopo-guerra; dedurre e ricerche volte a stabilire le cause, le caratteristiche e gli effetti della Nuova Migrazione.	<b>C.</b>	Carte tematiche relative alla presenza degli stranieri in Italia.
		<b>D.</b>	Carte inerenti la presenza di religioni nel mondo e della Nuova Migrazione.
4.	Leggere racconti in cui sia posto in evidenza un conflitto tra popoli causato da motivi religiosi; conversare e sistemare le conoscenze relative alla conseguenza della mancanza di dialogo tra le diversità.	<b>E.</b>	Racconti significativi relativi alla mancanza di dialogo interreligioso.
5	Riconoscere l'importanza del vivere insieme in maniera pacifica, del rispetto della diversità delle fedi religiose: realizzare cartelloni e poster di sintesi.	<b>F.</b>	Cartelloni di sintesi
6	Verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo e valutazione del livello di competenza raggiunto.	<b>G.</b>	Scheda predisposta per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo e per la valutazione del livello di competenza raggiunto.

**Fase 1.**

**Obiettivo:** Effettuare un'intervista nell'ambito della scuola diretta a scoprire quante/quali professioni religiose e quanti/quali etnie esistono nel plesso scolastico; relativa tabulazione di dati e commento.

**Docenti coinvolti:** docente di religione della scuola.

**Tempi:** 3 ore.

**Mezzi/materiali:**

**Soluzioni organizzative:**

<b>Cosa fa l'insegnante</b>	<b>Cosa fanno gli allievi</b>
Avvia una conversazione finalizzata a far prendere coscienza agli alunni che la società sta diventando sempre più variegata, multireligiosa e multi-etnica.	Intervengono e partecipano attivamente alla conversazione apportando contributi personali relativi alla loro esperienza.
Propone agli alunni di effettuare un'indagine finalizzata a verificare la presenza degli stranieri nella popolazione scolastica del plesso di appartenenza allo scopo di verificare la diversità presente all'interno dell'istituto.	Si dividono in gruppi, si danno dei compiti, stabiliscono e condividono delle domande da porre ed effettuano l'indagine.
Invita gli alunni e mettere insieme gli esiti dell'inchiesta realizzata dai vari gruppi e a tabulare collettivamente i risultati, stilando un grafico.	Condividono gli esiti delle loro indagini e tabulano i dati ( <b>Allegato A</b> ).
Invita gli alunni a prendere coscienza della diversità esistente all'interno della popolazione scolastica e a riflettere sugli effetti che questa varietà ha in rapporto alle relazioni umane.	Riflettono con la guida dell'insegnante e si confrontano in modo costruttivo.

<sup>1</sup> Gli allegati A e F risultano mancanti perché non è stato possibile recuperarli.

## Fase 2.

**Obiettivo:** Approfondire le conoscenze relative alle principali fedi religiose rilevate; osservare carte tematiche relative alla distribuzione delle religioni nel mondo. Consolidare le conoscenze anche mediante visione di videocassette, attività varie e conversazioni collettive.

**Docenti coinvolti:** docente di religione della scuola.

**Tempi:** 3 ore.

**Mezzi/materiali:** carte tematiche, videocassette, computer con collegamento a internet, libro di testo e altri documenti.

**Soluzioni organizzative:** lavoro individuale, in piccolo e grande gruppo.

<b>Cosa fa l'insegnante</b>	<b>Cosa fanno gli allievi</b>
Dispone gli alunni in gruppi e distribuisce delle carte tematiche relative alla presenza, alla localizzazione e alla distribuzione delle principali fedi religiose nel mondo; quindi invita gli alunni ad osservarle e a fare deduzioni.	Osservano le carte tematiche ( <b>Allegato B</b> ) per conoscere dove sono nate e dove si sono sviluppate le principali fedi religiose della Terra.
Invita gli alunni ad effettuare approfondimenti sulle varie religioni censite durante l'indagine scolastica e rilevate nelle carte tematiche.	Effettuano approfondimenti con l'ausilio di internet, testi e articoli messi a disposizione dall'insegnante e/o da altri alunni.
Propone agli alunni di verificare se nel libro di testo sono presenti informazioni sulle religioni approfondite.	Consultano lo strumento indicato dall'insegnante e integrano le precedenti conoscenze derivate da indagini personali e/o di gruppo con quelle contenute nel libro di testo.
Invita gli alunni ad effettuare una sintesi delle conoscenze ottenute sul quaderno, in modo schematico.	Effettuano la sintesi richiesta.

## Fase 3.

**Obiettivo:** Osservare carte tematiche relative alla presenza degli stranieri in Italia e correlare con carte in cui siano individuabili i flussi migratori del secondo dopo-guerra; dedurre e ricerche volte a stabilire le cause, le caratteristiche e gli effetti della Nuova Migrazione.

**Docenti coinvolti:** docente di religione della scuola.

**Tempi:** 3 ore.

**Mezzi/materiali:** carte tematiche, videocassette, computer con collegamento a internet, libro di testo e altri documenti.

**Soluzioni organizzative:** lavoro individuale, in piccolo e grande gruppo.

<b>Cosa fa l'insegnante</b>	<b>Cosa fanno gli allievi</b>
Invita gli alunni ad indagare le ragioni per cui si assiste ad un aumento della diversità etnica e religiosa nel nostro Paese.	Partecipano alla conversazione ipotizzando le cause dell'incremento di stranieri nel territorio nazionale.
Sottopone delle carte tematiche relative alla presenza degli stranieri in Italia ( <b>Allegato C</b> ), dei più recenti movimenti migratori e delle tabelle inerenti le motivazioni della mobilità umana ( <b>Allegato D</b> ), guidando gli alunni ad effettuare inferenze e deduzioni osservando anche le carte relative alla presenza delle varie religioni nel mondo.	Osservano le carte tematiche proposte dall'insegnante, effettuano delle operazioni comparazione e di correlazione dei fenomeni rappresentati e raccordano queste deduzioni con le conoscenze acquisite precedentemente grazie agli approfondimenti sulle religioni del Mondo. Giungono alla conclusione che la Nuova Migrazione ha portato (e sempre più porterà) al mescolamento tra popoli e tra fedi religiose e che di conseguenza occorre individuare vie efficaci per costruire il dialogo interreligiosi e interetnico.
Invita gli alunni a sintetizzare le deduzioni effettuate.	Sintetizzano schematicamente il prodotto della conversazione e delle attività di classe.

## Fase 4.

**Obiettivo:** Leggere racconti in cui sia posto in evidenza un conflitto tra popoli causato da motivi religiosi; conversare e sistemare le conoscenze relative alla conseguenza della mancanza di dialogo tra le diversità.

**Docenti coinvolti:** docente di religione della scuola.

**Tempi:** 3 ore.

**Mezzi/materiali:** articoli di quotidiani e di riviste.

**Soluzioni organizzative:** lavoro a piccolo e grande gruppo; lavoro individuale.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fanno gli allievi
Introduce la tematica relativa agli effetti disastrosi che ha la mancanza di un dialogo interetnico e interreligioso attraverso la lettura di un racconto relativo ai conflitti interreligiosi ( <b>Allegato E</b> ); illustra sinteticamente e semplicemente le motivazioni e le conseguenze della mancanza di dialogo.	Seguono la lettura dell'insegnante, ascoltano la spiegazione e fanno domande per chiarimenti.
Puntualizza, scrivendoli alla lavagna, gli effetti determinati dalla mancanza di confronto tra popoli e invita gli alunni a trascrivere i punti sul quaderno individuale.	Condividono gli appunti alla lavagna e li copiano nel loro quaderno individuale, ponendo domande di delucidazione qualora il contenuto dell'attività risulti poco chiara.
Distribuisce agli alunni, divisi in gruppi eterogenei, alcuni brevi articoli inerenti altri conflitti religiosi ed etnici presenti nel panorama internazionale e li invita ad individuare le cause e le conseguenze dei conflitti precedentemente puntualizzati alla lavagna, in altre situazione di contrasto socio-culturale.	Si dividono in gruppi, effettuano la lettura e la comprensione dei testi, si confrontano sul contenuto, lo mettono in relazione con le conoscenze precedentemente acquisite.
Sollecita ad una conversazione collettiva in cui emergano le considerazioni effettuate durante il lavoro di gruppo.	Partecipano alla conversazione ed effettuano una sintesi delle questioni trattate durante l'unità di lavoro.

### Fase 5.

**Obiettivo:** Riconoscere l'importanza del vivere insieme in maniera pacifica, rispettare la diversità dei credi religiosi.

**Docenti coinvolti:** docente di religione della scuola.

**Tempi:** 3 ore.

**Mezzi/materiali:** colorati, colori, colla, immagini e quant'altro utile alla realizzazione di cartelloni di sintesi del lavoro.

**Soluzioni organizzative:** lavoro a piccolo e grande gruppo; lavoro individuale.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fanno gli allievi
Propone agli alunni di realizzare dei poster e/o dei cartelloni di sintesi ( <b>Allegato F</b> ) delle attività effettuate e delle conoscenze acquisite in modo tale che tutti i compagni della scuola possano riflettere sugli argomenti da loro approfonditi.	Accolgono la proposta della docente e si predispongono con disponibilità ad affrontare il lavoro che verrà loro richiesto.
Avvia una progettazione dei poster alla lavagna, dialogando costantemente con gli alunni stessi.	Condividono/dissentono la progettazione dei poster; partecipano attivamente alla conversazione apportando contributi personali e interessanti.
Divide gli alunni in piccoli gruppi e assegna a ciascun di essi una consegna finalizzata alla realizzazione del lavoro pianificato collegialmente.	Si dividono in gruppo, organizzano il lavoro, collaborano con i compagni ascoltandosi e arricchendosi a vicenda; recuperano conoscenze e abilità acquisite nel corso dello svolgimento dell'unità di apprendimento e capiscono l'importanza di raccordarsi e di concordare soluzioni e idee; fanno esperienza della bellezza della diversità e dello scambio reciproco.
Osserva il lavoro dei gruppi, registra annotazioni relativamente al loro modo di lavorare, di organizzarsi, alla modalità con cui recuperano conoscenze e abilità acquisite nel corso del percorso educativo-didattico; verifica la validità del risultato finale e gratifica gli alunni per il loro lavoro.	

### Fase 6.

**Obiettivo:** Verificare il raggiungimento dell'obiettivo formativo; valutare il livello di competenza acquisito.

**Docenti coinvolti:** docente di educazione religiosa.

**Tempi:** 4 ore

**Mezzi/materiali:** scheda di lavoro appositamente predisposta per gli alunni e per le osservazioni sistematiche dell'insegnante.

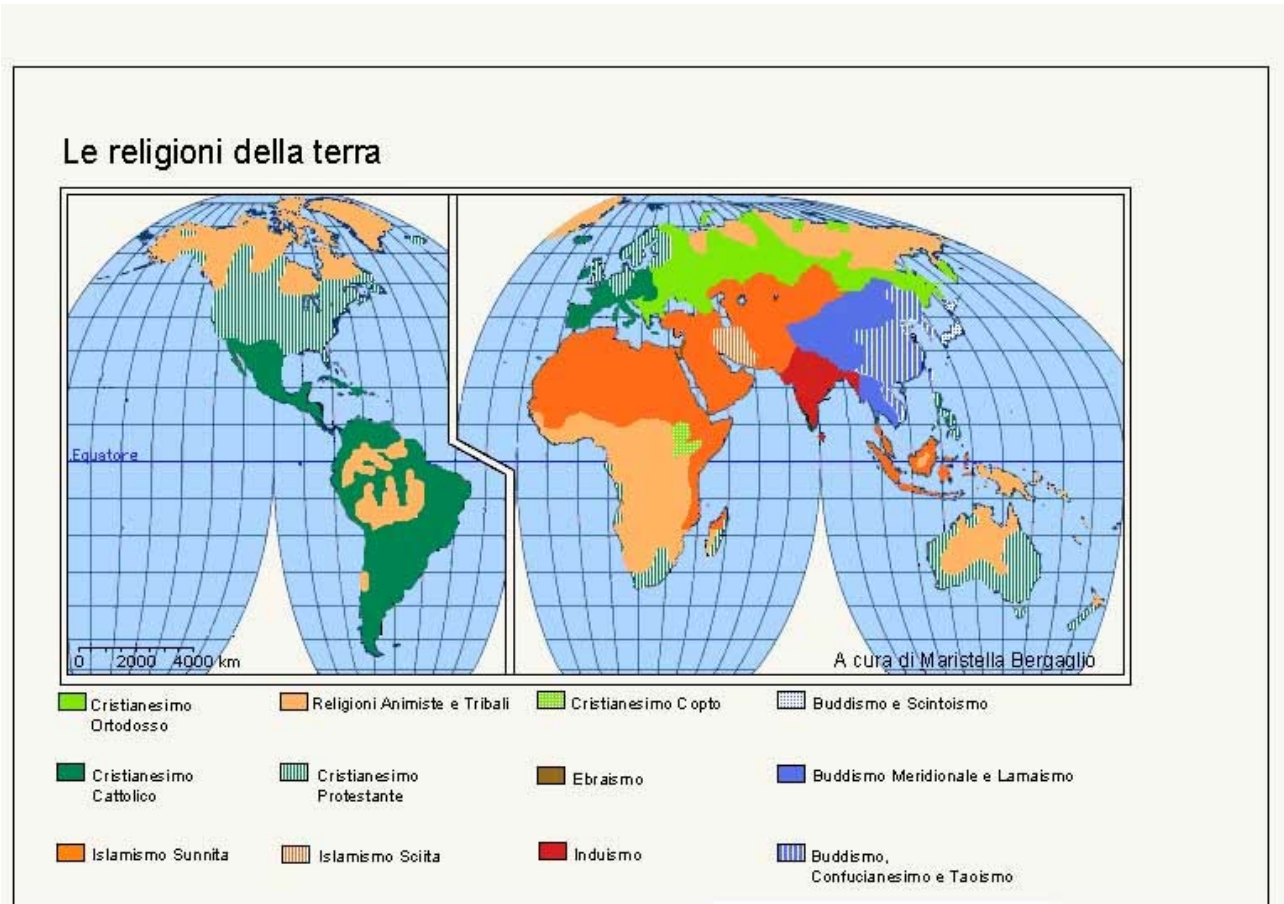
**Soluzioni organizzative:** lavoro in piccolo gruppo e/o individuale.

<b>Cosa fa l'insegnante</b>	<b>Cosa fanno gli alunni</b>
Illustra agli alunni il lavoro che ha intenzione di svolgere in classe per verificare il loro raggiungimento dell'obiettivo formativo e del livello della loro competenza.	Ascoltano attivamente l'insegnante e pongono domande di chiarimento.
Divide la classe in piccoli gruppi eterogenei per conoscenze e per abilità in modo tale da lavorare con la strategia del cooperative-learning.	Si dispongono in piccoli gruppi attenendosi alle indicazioni fornite dall'insegnante.
Distribuisce agli alunni una fotocopia con un compito in situazione appositamente pensato e predisposto da lei e spiega loro <ul style="list-style-type: none"><li>❖ il tipo di lavoro che dovranno fare;</li><li>❖ gli obiettivi che esso intende verificare;</li><li>❖ la modalità con cui verrà effettuata la valutazione.</li></ul>	Ascoltano attivamente l'insegnante e pongono domande di chiarimento.
Controlla a distanza il lavoro che si svolge nei vari gruppi, registrando le proprie osservazioni che correderanno la valutazione della prova stessa.	Svolgono il lavoro nella scheda ( <b>Allegato G</b> ) cercando di cooperare, di mettere in comune le proprie capacità, di assettarsi reciprocamente per raggiungere al meglio il traguardo del gruppo e quello individuale.

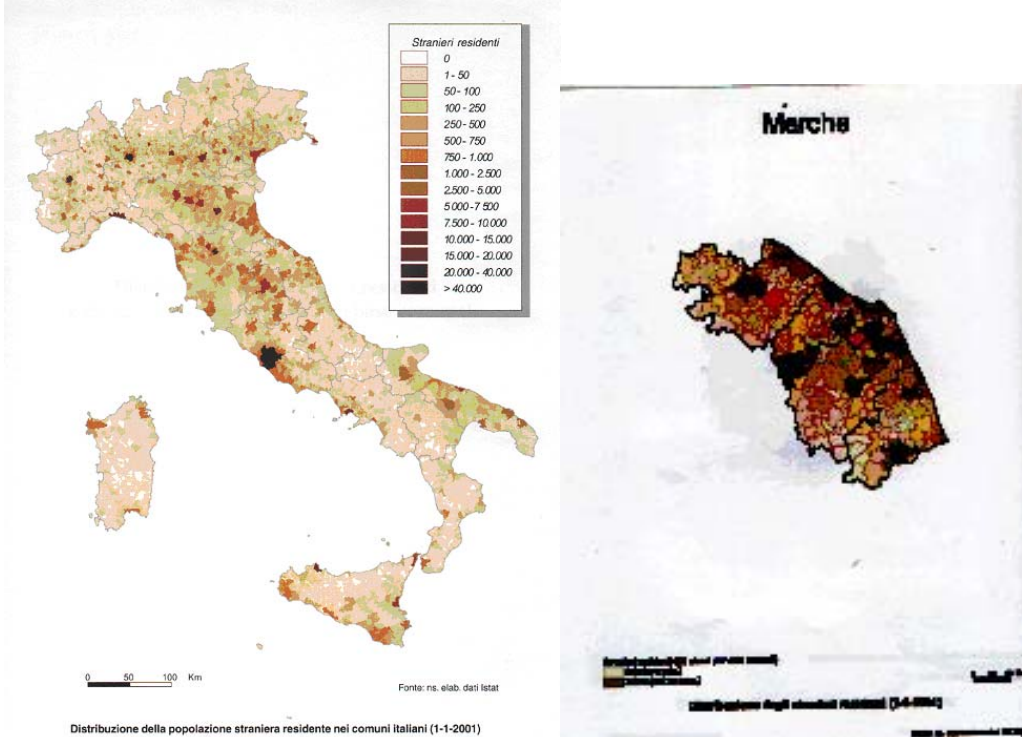
**A. Grafico relativo agli esiti dell'indagine.**

....

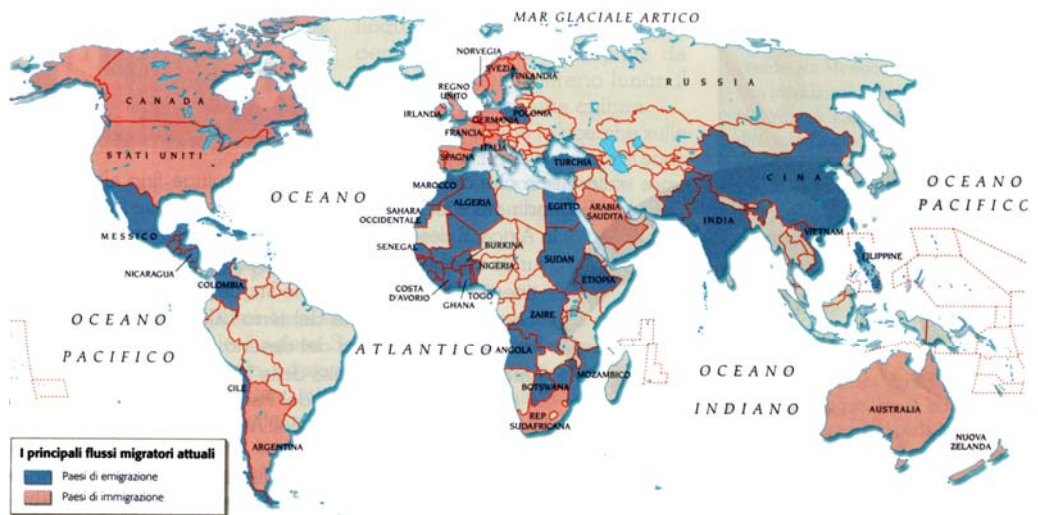
**B. Carte tematiche relative alle principali fedi religiose.**



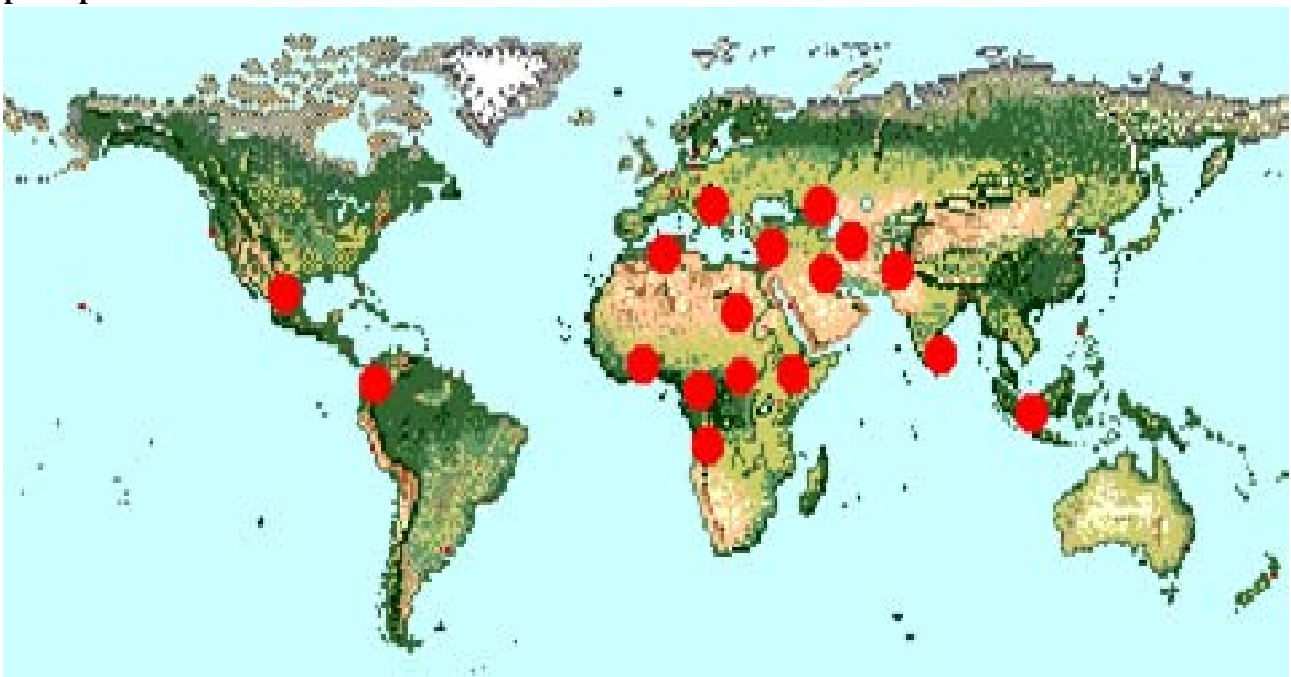
**C. Carte tematiche relative alla presenza degli stranieri in Italia.**



**D. Carte inerenti il fenomeno della presenza delle varie religioni nel mondo e della Nuova Migrazione.**



**E. Racconti significati sull'importanza del dialogo interreligioso; carta della localizzazione dei principali conflitti del mondo.**



**F. Cartelloni di sintesi**

....

**G. Scheda predisposta per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo e per la valutazione del livello di competenza raggiunto.**

**Titolo dell'UdA** (interdisciplinare)“ *Le religioni della Terra, occasione di incontro, opportunità di dialogo...*”

**COMPITO IN SITUAZIONE**

**Declinazione dell'obiettivo formativo**

Livello di padronanza (punti 66 – 56)

*Conoscere i tratti distintivi, le affinità delle principali religioni della Terra la loro collocazione geografica e la distribuzione che ha loro impresso la Nuova Migrazione ed, effettuando confronti e relazioni, scoprire che esistono molte strade che conducono a Dio, e maturare un atteggiamento di dialogo interreligioso per la realizzazione di una società pacifica sostenuta dal rispetto vicendevole.*

Livello intermedio (punti 55 - 45)

*Conoscere i tratti distintivi, le affinità delle principali religioni della Terra la loro collocazione geografica dopo la Nuova Migrazione ed, effettuando confronti, scoprire che esistono molte strade che conducono a Dio, e maturare un atteggiamento di dialogo interreligioso e di rispetto vicendevole.*

Livello di base (punti 44 - 34)

*Conoscere i tratti distintivi delle principali religioni della Terra la loro collocazione geografica ed, effettuando confronti, scoprire che esistono molte strade che conducono a Dio, e maturare un atteggiamento di rispetto vicendevole nei confronti di dell'altro diverso dal sé.*

**OSSERVAZIONI dell'INSEGNANTE**

<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--

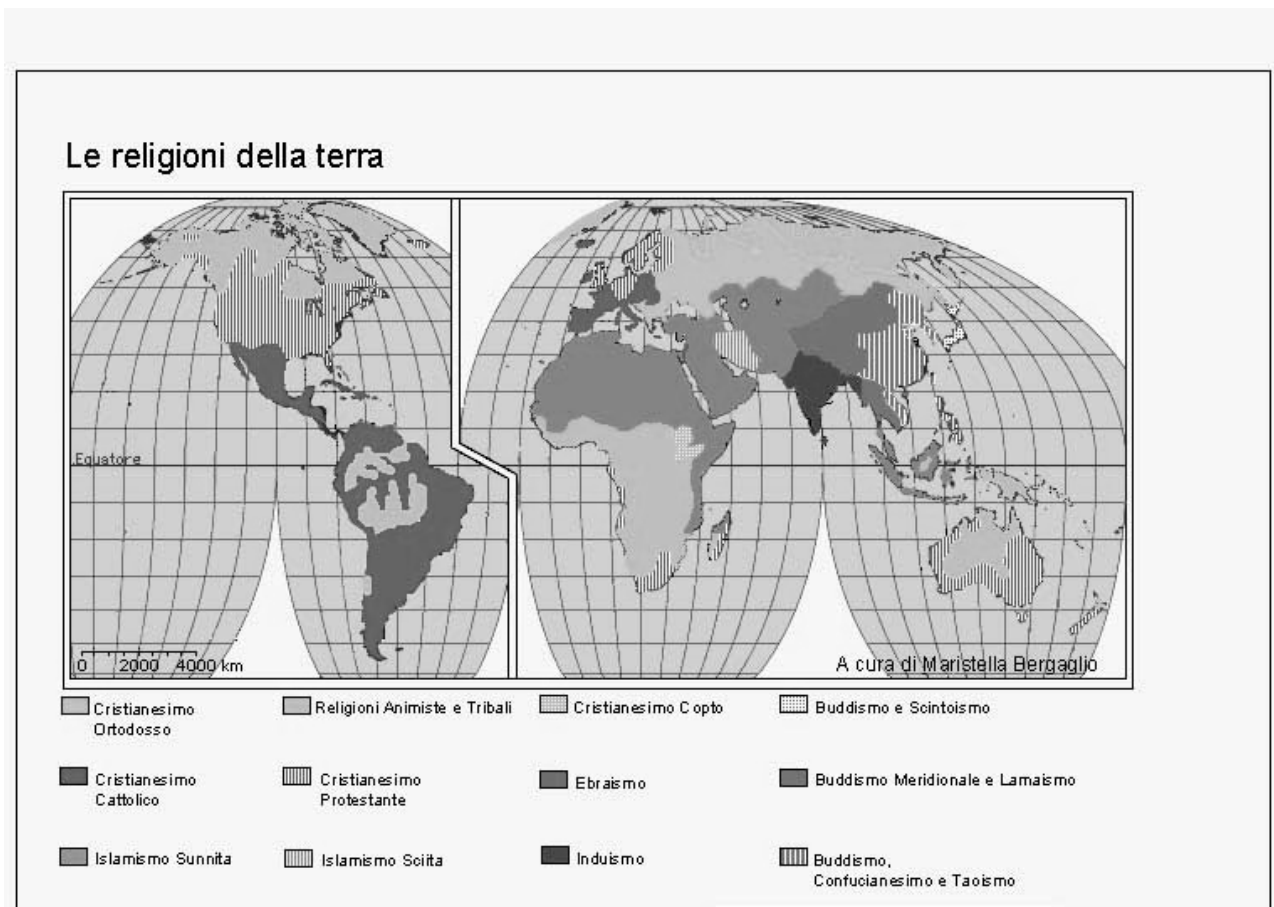


**CIAO! SIAMO RUDOLF, IASSIN E HEDI E PROVENIAMO, RISPETTIVAMENTE, DALLA BIELORUSSIA, DALL'ALGERIA E DALLA GERMANIA. VIVIAMO IN ITALIA DA DIVERSI ANNI ORMAI E FREQUENTIAMO LA SCUOLA DOVE ULTIMAMENTE SONO AUMENTATI I COMPAGNI STRANIERI E DI ALTRE RELIGIONI. IN TUTTA QUESTA DIVERSITÀ CHE SI STA CREANDO OCCORRE TROVARE IL MODO DI ANDAR D'ACCORDO E DI NON SCONTRARSI PER VIA DELLA VARIETÀ DEI DIFFERENTI CREDI RELIGIOSI... E ALLORA NOI ABBIAMO AVUTO UN'IDEA: ORGANIZZARE UNA FESTA APERTA ALLA CITTADINANZA DEL COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO IN CUI TUTTI POSSANO FAR CONOSCERE LA PROPRIA CULTURA E GLI ASPETTI IMPORTANTI DELLA PROPRIA FEDE AGLI ALTRI. TI PIACE? PER REALIZZARE L'INIZIATIVA ABBIAMO BISOGNO DI UNA MANO.....LA TUA! CI AIUTI?**

ECCO, PER INIZIARE, ALCUNI DATI CHE TI POSSONO ESSERE UTILI, INNANZITUTTO PER FARE UNA SPECIE DI ANALISI DELLA POPOLAZIONE STRANIERA NEL NOSTRO COMUNE.

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 Dicembre 2005 nel Comune di Porto San Giorgio - alcuni paesi -	Totale
Albania	93
Romania	85
Polonia	84
Ucraina	56
Marocco	44
Algeria	21
Brasile	10
Croazia	5
Tunisia	5
Austria	4
Francia	4
Nigeria	4
Germania	3
Paesi Bassi	3
Svezia	3
Serbia e Montenegro	3
Bielorussia	3
Belgio	2
Spagna	2
Rep. Ceca	2

PER SAPERE SU QUALI RELIGIONI DEVE BASARSI LA FESTA PUOI CONFRONTARE I DATI CON LA CARTA TEMATICA DA CUI POTRAI DEDURRE LE PRINCIPALI PROFESSIONI RELIGIOSE PRESENTI TRA GLI STRANIERI DI PORTO SAN GIORGIO....



ALLORA, QUALI RELIGIONI TI SEMBRA OPPORTUNO METTERE IN EVIDENZA NELLA FESTA? TRASCRIVILE QUI SOTTO CON LA MOTIVAZIONE DELLA TUA SCELTA:

RELIGIONE	MOTIVAZIONE

PUNTI...../10

DURANTE LA FESTA PENSAVAMO DI VALORIZZARE I TRATTI DISTINTIVI DELLA CUCINA, DELLA DANZA E DEL CANTO DELLE ETNIE DEI 5 GRUPPI RELIGIOSI MAGGIORMENTE PRESENTI NEL TERRITORIO: CERCA DI EVIDENZIARLI COMPILANDO QUESTA TABELLA.

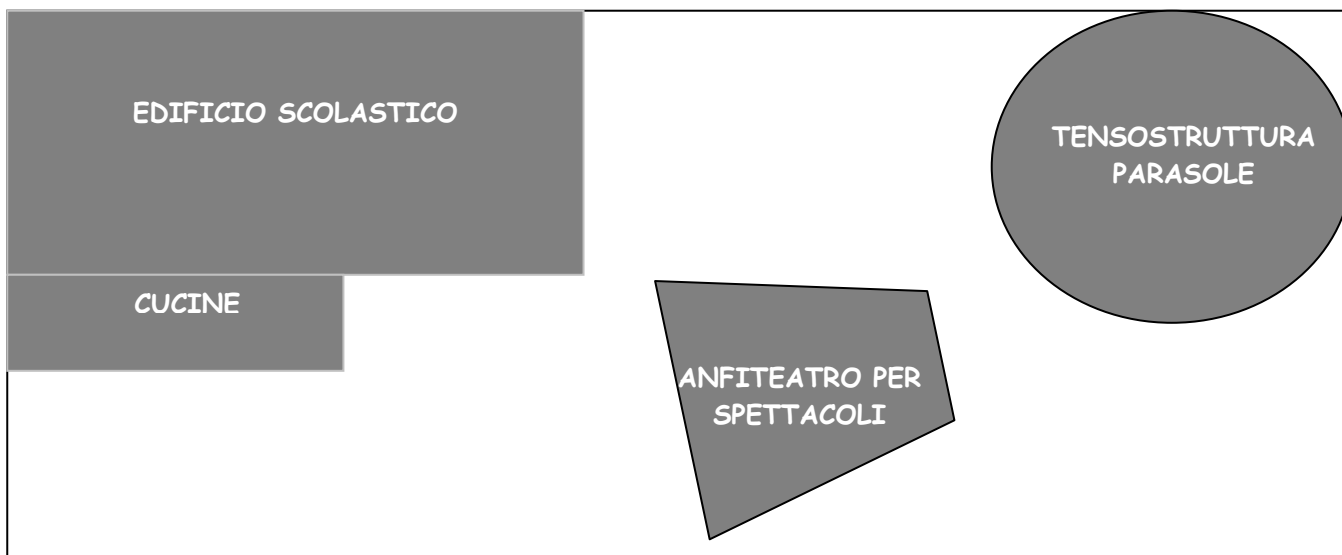
RELIGIONE	TRATTI ETNICI DISTINTIVI RELATIVAMENTE		
	LA CUCINA	LA DANZA	IL CANTO

PUNTI ...../15

E ORA SIAMO PRONTI: ORGANIZZIAMO LA GIORNATA! RICORDATI CHE I VARI GRUPPI ETNICI E RELIGIOSI DEVONO DIALOGARE E INCONTRARSI PER CONOSCERSI E ACCETTARSI!!!

1. PROGETTAZIONE DELL'AREA

- a. QUESTA È LA ZONA CHE ABBIAMO A DISPOSIZIONE PER LA FESTA. ORGANIZZA LO SPAZIO DESTINATO ALLA CUCINA/ALLA REFEZIONE, AL CANTO E AL BALLO IN BASE AGLI ELEMENTI GIÀ PRESENTI.



LEGENDA:

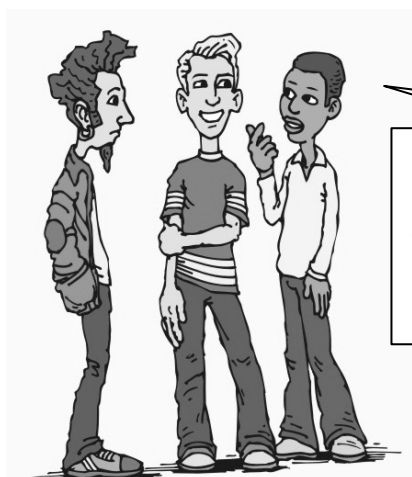
PUNTI...../20

2. PIANIFICAZIONE DELLA GIORNATA

- a. QUESTA È LA TABELLA PER ORGANIZZARE LA GIORNATA DI FESTA. RICORDA, ANCORA UNA VOLTA, DI FAR IN MODO CHE I DIVERSI GRUPPI ETNICI E RELIGIOSI DIALOGHINO E SI INCONTRINO!!!

MATTINO		
ORA	LUOGO	ATTIVITÀ
9.00 - 10.30		
10.30 - 11.30		
11.30 - 12.30		
12.30 - 14.00		
POMERIGGIO		
ORA	LUOGO	ATTIVITÀ
14.00 - 15.00		
15.00 - 16.00		
16.00 - 17.30		

PUNTI...../21



BENE, CI SEMBRA CHE TU ABBA FATTO UN OTTIMO LAVORO! TI RINGRAZIAMO PER LA DISPONIBILITÀ CHE CI HAI DOMISTRATO. A BUON RENDERE!

RUDOLF, IASSIN E HEDI